Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" – Polo didattico I.R.C.C.S. Neuromed Sede di Pozzilli Corso di Laurea LOGOPEDIA Programma "NEUROSCIENZE I"

OBIETTIVO DEL CORSO

Trasmettere agli studenti le conoscenze necessarie a comprendere come si sviluppa il processo diagnostico in Neurologia ed in Neuropsicologia Clinica.

Far acquisire le conoscenze di base sulle principali patologie del Sistema Nervoso Centrale e Periferico e sulle loro conseguenze per le capacità funzionali dei soggetti colpiti sia nelle attività di vita quotidiana che nelle relazioni familiari e sociali.

Far comprendere i meccanismi patogenetici delle patologie neurologiche per poter individuare le potenzialità di recupero anatomico e funzionale sia spontaneo che indotto dagli interventi terapeutici, in particolare da quello riabilitativo.

Far acquisire le conoscenze teoriche e le abilità pratiche per l'identificazione e la valutazione dei disturbi neuropsicologici al fine di programmare ed applicare gli interventi riabilitativi e di compenso funzionale.

Insegnare le conoscenze teoriche e applicative relative alle metodiche riabilitative per i disturbi afasici, aprassici, agnosici, del calcolo sia in termini di elaborazione preliminare degli interventi, conduzione del programma terapeutico, valutazione del risultato.

Far apprendere come motivare il paziente, coinvolgere i familiari o altri caregiver, effettuare attività di counseling per il reinserimento nell'ambiente familiare, nelle attività lavorative e nelle attività di vita quotidiana in generale, nella vita sociale.

NEUROLOGIA E NEUROPSICOLOGIA 1 MOD. 1-2 – OBIETTIVO DEL CORSO

Rendere gli studenti in grado di riconoscere e valutare i principali disturbi neuropsicologici (afasie, aprassie, agnosie, etc) conseguenti a patologie del sistema nervoso centrale.

NEUROLOGIA E NEUROPSICOLOGIA 1 MOD. 1-2 – PROGRAMMA

- Introduzione alla neuropsicologia: inquadramento storico e approccio lesionale
- Inquadramento generale dei disturbi del linguaggio: l'approccio sindromico allo studio delle afasie
- I deficit cognitivi del movimento: le aprassie degli arti
- I disturbi del riconoscimento visivo: le agnosie
- I disturbi dell'attenzione spaziale: la sindrome dell'eminegligenza unilaterale
- Inquadramento generale dei processi di memoria. La sindrome amnesica.
- I deficit delle funzioni cognitive associati a lesioni delle aree prefrontali: la sindrome disesecutiva.

Testo consigliato:

Neuropsicologia - di Elisabetta Làdavas e Anna E. Berti. Edizioni Il Mulino

VALUTAZIONE E RIABILITAZIONE NEUROPSICOLOGICA E COGNITIVA DELL'ADULTO CEREBROLESO 1 – OBIETTIVO DEL CORSO

Alla conclusione del corso lo studente dovrebbe:

- possedere le informazioni di base per riuscire a controllare più adeguatamente la relazione non verbale con il paziente adulto con esiti da GCLA;
- essere in grado di riconoscere le criticità relazionali ed emotive sia del paziente che le proprie;
- modulare le proprie risposte verbali/non-verbali rispetto al contesto del setting riabilitativo ed allo stato di salute neuropsicologico generale del paziente;
- identificare gli stati di ansia, di negazione, le risposte emotive allo stato di depauperamento
 parziale o totale della comunicazione, saper riconoscere e differenziare le risposte
 comportamentali definibili come "disturbi del comportamento comunicativo e sociale" aventi come
 causa/natura il danno organico cerebrale e/o la risposta emotiva/depressiva piuttosto che allo
 stato di impoverimento comunicativo;
- applicare il metodo migliore per ottenere maggiore consapevolezza, accettazione e motivazione del paz. all'utilizzo di un ausilio per la CAA;
- conoscere e individuare il supporto tecnologico più appropriato di CAA, indirizzare il paz. verso la scelta dell'ausilio personalizzandolo.

VALUTAZIONE E RIABILITAZIONE NEUROPSICOLOGICA E COGNITIVA DELL'ADULTO CEREBROLESO 1 – PROGRAMMA

- cenni sul sistema vocale: verbale, extralinguistico, paralinguistico (prosodia e qualità vocali)
- la comunicazione non verbale (cnv) e il linguaggio del corpo
- il sistema cinesico: mimica facciale e sorriso, sguardo, gesti (simbolici, illustrativi, espressivi, regolatori, adattativi,
- rivelatori, codificati, territoriali)
- la postura
- sistema prossemico: percezione ed uso dello spazio.
- il sistema aptico: il contatto corporeo
- il sistema cronemico: percezione ed uso del tempo
- aspetto esteriore e simboli
- ambiente
- come riconoscere questi sistemi ed interpretare i segnali nel normale e nella persona con esiti di grave cerebro-lesione acquisita (gcla).
- esempi concreti in esiti di stroke, trauma cranico encefalico, sclerosi multipla, Parkinson e Alzheimer.
- le emozioni
- l'espressione delle emozioni
- il cervello emozionale
- il ruolo dell'amigdala e della corteccia prefrontale
- l'intelligenza emotiva
- l'intelligenza sociale
- il contagio emotivo
- i neuroni specchio
- disturbi del comportamento dopo gcla: come gestire la cnv e le emozioni nella relazione con il paziente.
- valutazione e autovalutazione dei disturbi del comportamento comunicativo/sociale.

- linguaggi alternativi: cenni sulle tecniche, metodiche, supporti e ausili programmi per il personal
- computer, alternativi alla comunicazione verbale.

Testo consigliato:

Alcuni capitoli del testo di Michael Argyle "IL CORPO E IL SUO LINGUAGGIO, studio sulla comunicazione non verbale"

Supporti Audiovisivi, slide, dispense, (con riferimenti bibliografici per eventuali e facoltativi approfondimenti da parte del discente).

VALUTAZIONE E RIABILITAZIONE NEUROPSICOLOGICA E COGNITIVA DELL'ADULTO CEREBROLESO 2 e 3 – OBIETTIVO DEL CORSO

- Conoscere il funzionamento del sistema di elaborazione delle parole (Sistema Semantico-Lessicale)
- Sapere effettuare un'osservazione clinica ad un soggetto afasico
- Sapere somministrare ed interpretare test diagnostici per soggetti afasici
- Elaborare un progetto riabilitativo per soggetti afasici
- Sapere somministrare ed interpretare test diagnostici per disturbi del calcolo
- Elaborare un progetto riabilitativo per pazienti afasici con disturbi del calcolo
- Acquisire informazioni relative: alle linee guida sull'afasia, al contratto terapeutico, al ruolo dei familiari, agli elementi prognostici.
- Sapere somministrare ed interpretare correttamente i test diagnostici per l'aprassia.
- Elaborare un progetto riabilitativo per soggetti con disturbi aprassici.

VALUTAZIONE E RIABILITAZIONE NEUROPSICOLOGICA E COGNITIVA DELL'ADULTO CEREBROLESO 2 e 3 – PROGRAMMA

- Tipologia dei deficit afasici e disturbi del calcolo (approccio basato sulla neuropsicologia)
- Esame clinico
- Valutazione del disturbo afasico:
- Batteria per l'Analisi dei Deficit Afasici B.A.D.A.
- Esame Neuropsicologico per l'Afasia E.N.P.A.
- Esame del Linguaggio (Milano)
- Aachener Aphasie Test A.A.T.
- Communicative Ability in Daily Living C.A.D.L.
- Riabilitazione del disturbo afasico:
- Trattamento afasia globale, aprassia verbale: PACE, Impostazione dei fonemi
- Trattamento afasie fluenti/non fluenti
- Trattamento del deficit semantico-lessicale
- Trattamento del deficit sublessicale
- Trattamento del deficit fonologico
- Trattamento del deficit sintattico-grammaticale
- Trattamento del buffer di memoria fonologica
- Casi clinici
- Il sistema dei numeri e il sistema del calcolo: valutazione e trattamento
- Linee-guida afasia
- Contratto terapeutico
- Ruolo dei familiari
- Elementi prognostici
- Aprassie: descrizione, valutazione, riabilitazione e discussione di casi clinici
- Test di valutazione delle aprassie Te.ra.dic

Testi consigliati

- Mazzucchi A., (2012) terza edizione. La riabilitazione neuropsicologica. Cap. 3 (pp 25-47), Cap. 4 (pp 49-62), Cap. 5 (pp 63-84), Cap. 6 (pp 85-102), Cap. 7 (pp 103-114), Cap. 9 (pp 129-147), Cap. 12 (pp 199-218).

 Masson, Milano.
 - -Lattanzi E., Magagni G., Modena L., Nicolai F., Taricco M., Travalca Cupillo B. (1^ edizione 2009). Linee Guida Afasia FLI. Il documento è consultabile sul sito Fli (www.fli.it) e sul sito del Sistema nazionale per le linee guida dell'Istituto superiore di sanità SNLG-ISS (www.snlg-iss.it/linea_guida_fli_afasia).
 - -Basso, A. (2005). Conoscere e rieducare l'afasia. Il pensiero Scientifico Editore, Milano.
 - -Carlomagno, S. (2002). Approcci pragmatici alla terapia dell'afasia. Dai modelli empirici alla tecnica P.A.C.E. Springer Verlaq, Milano.
 - -Capasso, R., Miceli, G. (2001). Esame Neuropsicologico per l'Afasia E.N.P.A.. Springer, Milano.

 -Ciurli P., Marangolo P., Basso A. (1996). Esame del Linguaggio-II. Giunti O.S., Milano.
- -Denes G., Pizzamiglio L. (1996). Manuale di Neuropsicologia. Cap. 13, pp326-360; Cap. 15, pp386-422, Cap. 19, pp 557-606. Zanichelli, Bologna.
 - -Luzzatti C., Willmes K., De Bleser R. (1996). Aachener Aphasie Test (AAT) versione italiana. O.S.

 Organizzazioni Speciali Firenze.
- -Angelini R., Calise C., Correra G., D'Auria V., Grossi D., Incoccia C., Magnotti L. (1993). La terapia razionale dei disordini costruttivi TeRaDic. Centro di riabilitazione neuromotoria S. Lucia, Roma.
 - -Basso, A., Carlomagno S., Mazzucchi A., Pizzamiglio L. (1992). I disturbi lessicali nell'afasia. pp 129-154, Masson, Milano.
- -Miceli, G., Laudanna, A., Burani, C., Capasso R. (1991). Batteria per l'analisi dei deficit afasici. B.A.D.A. Vol.

 1 Ass.ne per lo sviluppo delle ricerche neuropsicologiche. Berdata, Milano.
 - -Miceli, G., Capasso R. (1991). I disturbi del calcolo. Masson, Milano.
 - -Miceli, G., Capasso R., (1990). Il trattamento di alcuni aspetti del deficit della morfologia flessionale nei pazienti afasici. I quaderni vol 4. Centro di riabilitazione neuromotoria S. Lucia, Sezione Ricerca.
 - -Pizzamiglio L, Laicardi C., Appicciafuoco A., Gentili P., Luglio L., Margheriti M.,

VALUTAZIONE E RIABILITAZIONE NEUROPSICOLOGICA E COGNITIVA DELL'ADULTO CEREBROLESO 4 – OBIETTIVO

Lo studente dovrà essere in grado di riconoscere e interpretare i disordini neuropsicologici dei pazienti cerebrolesi al fine di formare un progetto riabilitativo.

e relativa diagnosi

Osservazione valutazioni neuropsicologiche nell'ambito dell'Ambulatorio di Neuropsicologia clinica.

VALUTAZIONE E RIABILITAZIONE NEUROPSICOLOGICA E COGNITIVA DELL'ADULTO CEREBROLESO 4 – PROGRAMMA

- Obiettivi e metodi in Neuropsicologia
- Principi generali di Neuropsicologia clinica
- Caratteristiche degli strumenti di misura
- Alcuni disordini neuropsicologici e loro valutazione:
- Memoria: strumenti di valutazione
- Aprassia: strumenti di valutazione
- Agnosia: strumenti di valutazione
- Funzioni esecutive: strumenti di valutazione
- Disordini neuropsicologici nelle Demenze
- Descrizione di una batteria di test per la diagnosi neuropsicologica delle demenze
- Interpretazione protocolli di valutazione e relativa diagnosi.
- Osservazione valutazioni neuropsicologiche nell'ambito dell'Ambulatorio di Neuropsicologia clinica.

Testo consigliato:

Bianchi A.(acura di) L'esame neuropsicologico nell'adulto.

Giunti O.S Firenze 2008

Caltagirone C., Gainotti G., Carlesimo C.A., Parnetti L.

Batteria per la Valutazione del Deterioramento Mentale (parte I): descrizione di uno strumento per la diagnosi neuropsicologica. "Archivio di Psicologia, Neurologia e Psichiatria" 1995;55,461-70.

Carlesimo, GA, Caltagirone, C, Gainotti, G, et al

Batteria per la Valutazione del Deterioramento Mentale (partell):standardizzazione e affidabilità diagnostica nell'identificazione di pazienti affetti da sindrome demenziale. "Archivio di Psicologia, Neurologia e Psichiatria" 1995a; 56,471-488.

Carlomagno S.(a cura di) La valutazione del deficit neuropsicologico nell'adulto cerebroleso.

Milano:Ed.2 Elsiever masson,2007.

Grossi D, Trojano L.Lineamenti di Neuropsicologia Clinica. Carocci. Roma, 2002.